



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

CLASSE LM-38 - Classe delle lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Coorte 2024/2025

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM-38) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 21/05/2024
 - ii. Commissione Paritetica: 21/05/2024
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 21/05/2024
 - iv. Scuola di riferimento: 24/05/2024

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperto di mediazione linguistica nell'impresa e nella cooperazione internazionale

• Funzione in un contesto di lavoro

Mediatori in grado di interpretare discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni, assicurando che siano trasmessi il corretto significato e le intenzioni comunicative del discorso originale. Traduttori specialisti in grado di rendere in modo corretto il significato di testi legali, scientifici, tecno-operativi e istituzionali sulla base di una ottima comprensione della fraseologia, della terminologia e del contesto socio-culturale di origine.

- **Competenze associate alla funzione**

- Traduttore di testi specialistici - Interprete consecutivo - Mediatore

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati del corso di Laurea Magistrale in "Lingue straniere per l'Impresa e la Cooperazione internazionale" potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti: a) relazioni internazionali presso aziende italiane e straniere operanti in territorio nazionale, Camere di Commercio italiane e straniere presenti in territorio nazionale, nella pubblica amministrazione, nelle strutture del volontariato e negli enti locali; b) enti e istituzioni di ricerca avanzata sui linguaggi e sulle lingue, nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione; c) imprese private, statali e ministeri sia come traduttori tecnici, sia come interpreti di conferenza.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per L'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM38) si prefigge l'obiettivo di fornire una approfondita competenza in due lingue straniere moderne, oltre all'italiano, unitamente a solide competenze sociolinguistiche e culturali, e ad adeguate competenze in campo economico e giuridico.

* possedere un'elevata competenza attiva e passiva di due lingue (almeno livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue). Una delle due lingue deve obbligatoriamente essere europea. Deve altresì conoscere in modo approfondito le problematiche storico-sociali, culturali e istituzionali delle aree geopolitiche delle lingue prescelte.

* avere acquisito competenze sia teoriche che pratiche dei processi sociolinguistici e dei collegamenti tra lingua, società e comunicazione, in modo da saper padroneggiare i codici comunicativi tipici delle relazioni interculturali.

* possedere conoscenze adeguate in campo geo-storico e sociale, giuridico ed economico tali da metterli in grado di muoversi con agilità negli ambiti della cooperazione internazionale, del commercio e del diritto internazionali, così come della comunicazione aziendale e istituzionale transnazionale.

* essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici;

* essere in grado di applicare le competenze acquisite in stages e tirocini presso enti pubblici e privati negli ambiti di riferimento.

Il percorso di formazione si sviluppa in due anni e prevede il conseguimento di 120 CFU in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stages e tirocini e della prova finale. La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B. Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici.

Gli esami di lingua sono propedeutici, ovvero non è possibile sostenere la seconda annualità se non si è già superata la prima.

Oltre alle Attività Caratterizzanti la classe (B), il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le Attività Formative Affini e Integrative (C), per le Attività Formative a Scelta dello Studente (D) e per le Altre Attività Formative (F), nonché le lingue tra le quali lo studente può scegliere (LINGUA A, LINGUA B).

L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in "Crediti Formativi Universitari" (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a un impegno complessivo dello studente di 25 ore, delle quali $\frac{1}{4}$ è dedicato alla partecipazione alle diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti $\frac{3}{4}$ si intendono dedicati allo studio personale.

L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo. Gli insegnamenti hanno carattere semestrale, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B che hanno sempre carattere annuale.

L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. Le attività denominate 'Corsi, stages, tirocini sono obbligatorie e previste al II anno di corso. Per stage o tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento, attivato nell'ottica di un raccordo scuola-lavoro.

Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio.

La durata di uno stage/tirocinio è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studi. Tali CFU vengono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente.

L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE MODERNE (38 CFU)

◦ Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (LM38) prevede l'acquisizione di elevate competenze, sia nello scritto sia nell'orale, in due lingue straniere, una delle quali necessariamente europea, tra le seguenti: arabo, cinese, francese, inglese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco.

Il laureato possiede:

- approfondite competenze nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati;
- conoscenze dei codici linguistici e culturali relativi alle due lingue studiate, e capacità di contestualizzarli all'interno delle situazioni comunicative;

- solida ed avanzata acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle due lingue di studio;
- competenza avanzata nell'analisi linguistica della comunicazione scritta e orale concernente le lingue straniere nelle sue varie forme, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica.

Il conseguimento di tali obiettivi avviene attraverso la frequenza di lezioni frontali e seminariali attuate anche attraverso il supporto dei laboratori linguistici del CLA e di altri mezzi multimediali, mediante lo scambio con i parlanti nativi, le esercitazioni degli esperti linguistici e lo studio individuale. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere ed esami finali scritti e orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in LM38 sono in grado di comprendere un'ampia gamma di testi scritti e discorsi orali complessi nelle due lingue straniere e in italiano. Sono in grado applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali, internazionali con particolare attenzione agli ambiti dell'impresa e della cooperazione internazionale.

- **AREA DI APPRENDIMENTO: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE (23 CFU)**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati del corso di laurea magistrale LM38 dovranno dimostrare di aver acquisito:

- approfondita conoscenza nel campo dell'analisi linguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica e interculturale, grazie al supporto della Linguistica (L-LIN/01) e della Logica e Linguaggio (M-FIL/02);
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici nella comunicazione interlinguistica e interculturale (INF/01);-
- conoscenze e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei "corpora" e dei glossari elettronici a livello di microlingue, corredati dalle attività a scelta dello studente proposte. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove in itinere ed esami finali scritti e/o orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati della LM38 hanno acquisito capacità argomentativa, correttezza metodologica e competenza avanzata nell'analisi linguistica della comunicazione scritta e orale nelle sue varie forme, nell'analisi linguistica contrastiva e nella riflessione metalinguistica. Sono altresì in grado di utilizzare strumenti informatici specifici per le discipline linguistico-umanistiche.

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare di avere ampliato e consolidato conoscenze linguistiche e culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di riferimento, tipiche di un livello di studi magistrali.

Dovranno inoltre dimostrare di aver approfondito competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando sicure capacità di elaborare e applicare idee originali.

Nello specifico, essi dovranno dimostrare:

- Rigorosa e solida acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle lingue A e B;
- Approfondita conoscenza della cultura linguistica (nei suoi distinti livelli e ambiti) e sociolinguistica, letteraria, storica (moderna e contemporanea, economica), geografica (del turismo e politico-economica), del Diritto (Pubblico, Internazionale avanzato, Unione europea); dell'Economia (politica economica, economia aziendale, marketing);
- Approfondita conoscenza e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei corpora e dei glossari elettronici a livello di microlingue;
- Rigorosa conoscenza della cultura e delle istituzioni dei paesi di cui alla lingua A e B.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà effettuato dalle consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare (esami orali e/o scritti), nonché attraverso la stesura della tesi, richiesta come prova conclusiva. L'acquisizione del livello C1 delle due lingue viene accertata contestualmente all'esame di lingua del secondo anno.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare spiccata capacità di applicare con attitudine professionale le conoscenze acquisite per affrontare le problematiche dell'integrazione culturale, sociale ed economico-giuridica, sia in Italia che in un più ampio contesto europeo, extraeuropeo e globale. In particolare, saranno in grado di:

- applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti interdisciplinari, interculturali, internazionali;
- utilizzare abilità informatiche per le discipline umanistiche;
- gestire informazioni, comprese quelle reperibili attraverso diligenti ricerche on line;
- utilizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali, di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza.

• **AREA DI APPRENDIMENTO: SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE (14 CFU)**

◦ **Conoscenza e comprensione**

In quest'area di apprendimento sono inseriti vari insegnamenti, articolati sui due anni del piano di studio: si tratta segnatamente di discipline giuridiche; economiche; geografiche; storiche (nelle sue diverse traiettorie moderne, contemporanee ed economiche); sociali; della comunicazione internazionale audiovisiva; ed ancora, discipline culturali-istituzionali e letterarie (in particolare Letteratura Araba e Letteratura Cinese) relative alle lingue europee ed extra-europee studiate. Particolare spazio si intende offrire sia alla lingua Serbo-Croata, in quanto forma di comunicazione linguistica facente parte assolutamente integrante dell'Adriatico nella sua peculiare proiezione orientale e balcanica; sia alla lingua Araba, come viva e attuale espressione linguistica e culturale del variegato mondo mediterraneo; sia, infine, alla lingua Cinese, quale componente essenziale

dei valori linguistici e culturali dell'Oriente asiatico.

Tutte queste materie risultano necessarie per favorire l'orientamento formativo dello studente del CdS LM38 e per consentirgli un concreto inserimento nel mondo del lavoro, in particolare della cooperazione internazionale e dei processi economici e di mercato sia locali che globali.

I risultati di apprendimento risultano verificati attraverso prove in itinere ed esami finali scritti e/o orali, sulla base delle specificità di ogni insegnamento.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati possiedono capacità di applicare le conoscenze acquisite di ambito economico, giuridico, storico-geografico nell'affrontare le problematiche dell'integrazione culturale, sociale ed economica in Italia e in un più ampio contesto europeo e internazionale; di utilizzare le suddette conoscenze al fine di valorizzare le tecniche di comunicazione negli ambiti aziendali, istituzionali, di cooperazione allo sviluppo con interlocutori di diversa provenienza. I laureati, inoltre, sono in grado di effettuare la mediazione nell'ambito delle dinamiche interculturali e di elevata complessità in una dimensione transnazionale.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio e di saper gestire problematiche complesse anche sulla base di informazioni limitate e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita alle implicazioni socio-culturali ed etico-scientifiche connesse con il proprio ambito di riferimento.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di raccogliere e interpretare testi altamente specialistici e di tradurre tipologie testuali (lingua e traduzione delle lingue A e B).
- Capacità di formulare problemi analitici idee e soluzioni autonome.
- Capacità di esprimere giudizi che includano la riflessione su importanti questioni sociali, scientifiche ed etiche.
- Capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse; capacità di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura linguistico-culturale, storica e geografica.

• **Abilità comunicative**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno saper argomentare e comunicare in maniera chiara ed efficace, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti sia di non specialisti.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per iscritto sulla base di tipologie testuali mirate, informazioni, idee, problemi e o difficoltà a interlocutori specialisti e non specialisti.
- Capacità di tradurre e di affrontare l'analisi critica di testi specialistici (nelle lingue A e B dall'italiano, e in italiano dalle lingue A e B).
- Capacità di comunicare, in forma scritta e orale, nella propria lingua e nelle lingue A e B nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali (transazione commerciale).
- Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione
- Capacità di elaborare e presentare dati sperimentali con l'ausilio di sistemi multimediali.

- **Capacità di apprendimento**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologia di apprendimento, in modo da poter sviluppare in maniera autonoma l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi.

In particolare:

- avere pienamente sviluppato le quattro abilità linguistiche e raggiunto una competenza traduttiva nelle lingue A e B di testi fortemente specialistici dell'ambito di riferimento del corso.
- Avere acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro di gruppo e autonomo.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al Corso tutti gli studenti in possesso di diploma di laurea di I livello (Corso di Laurea in 'Lingue e Letterature Straniere' (L-11) e Corso di Laurea in 'Mediazione linguistica e comunicazione interculturale' (L-12).

Modalità di ammissione

AMMISSIONE e verifica conoscenze richieste per l'accesso:

Sono ammessi al corso di LM38 in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509), delle lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere (moderne) e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio di due tra le lingue attivate nel corso di laurea magistrale (avendo acquisito un totale minimo di 26 CFU per ciascuna lingua). In ogni caso il consiglio si riserva di valutare la congruità delle competenze acquisite per ogni singola richiesta.

Sono ammessi inoltre i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito almeno 26 CFU nel settore della prima lingua, 26 CFU della seconda lingua, tra le seguenti attivate nel corso di studio:

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

L-LIN/21 SLAVISTICA

L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA

L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 e affini;

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-STO/02 o M-GGR/01 e affini;

Almeno 12 CFU per ciascuna letteratura relativa alle due lingue scelte;

Almeno 6 CFU di INF/01 e affini.

I candidati che non siano in possesso di tali requisiti, possono acquisire i CFU mancanti tramite iscrizione a corsi singoli presso l'Ateneo D'Annunzio o altre Università legalmente riconosciute e il superamento dei relativi esami prima di presentare domanda di preavalutazione per l'iscrizione al CdS.

Gli studenti stranieri che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione, o dimostrare superando un'apposita prova, di possedere competenze di lingua italiana a livello B2.

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a portare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi degli insegnamenti, tradotti e legalizzati.

Il Consiglio del Corso di Studio si riserva comunque di verificare volta per volta ogni singolo caso.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti e raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I	10	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
GEOGRAFIA DEL TURISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/02	Primo Semestre
GLOTTOLOGIA AVANZATA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA RUSSA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Primo Semestre

CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SPAGNOLA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/05	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA RUSSA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SPAGNOLA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/05	Primo Semestre
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/14	Secondo Semestre
POLITICA ECONOMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Secondo Semestre
SOCIOLINGUISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/02	Secondo Semestre
STORIA DEL POTERE IN ETÀ CONTEMPORANEA	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI ANGLO-AMERICANE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/11	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI DI LINGUA ARABA I	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/12	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI -LINGUA FRANCESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/03	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA INGLESE	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SERBO-CROATA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA TEDESCA	8	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/13	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI ANGLO-AMERICANE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/11	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI DI LINGUA ARABA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/12	Secondo Semestre

CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA CINESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA FRANCESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/03	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA INGLESE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/10	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA SERBA E CROATA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI LINGUA TEDESCA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/13	Secondo Semestre
LETTERATURA ARABA I	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/12	Secondo Semestre
LETTERATURA CINESE I	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Secondo Semestre
STORIA DELL'ADRIATICO E DEL MEDITERRANEO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-STO/02	Secondo Semestre
STORIA DEL POTERE IN ETÀ CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	M-STO/04	Secondo Semestre
2 ANNO					
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale

TEDESCA II					
CORSI, TIROCINI E STAGES	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale
INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	INF/01	Primo Semestre
DIDATTICA DELL'ITALIANO L2	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/02	Primo Semestre
DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/09	Primo Semestre
STUDI SUL CINEMA E GLI AUDIOVISIVI INTERNAZIONALI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/06	Primo Semestre
LOGICA E LINGUAGGIO	8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/02	Secondo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/13	Secondo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE SOSTENIBILE DELL'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/08	Secondo Semestre
LINGUISTICA ITALIANA I	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/12	Secondo Semestre
MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE, DELLE CONOSCENZE E DEGLI ECOSISTEMI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/10	Secondo Semestre
STORIA DELL'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre
STORIA ED ECONOMIA DEL TURISMO SOSTENIBILE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Secondo Semestre
PROVA FINALE	16	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione.

Il percorso di formazione si sviluppa in due anni e prevede il conseguimento di 120 CFU in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stages e tirocini e della prova

finale. La frequenza alle lezioni frontali e alle altre forme di attività didattica impartite è vivamente consigliata soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti delle lingue A e B. Altresì sono vivamente consigliate le attività didattiche di supporto dei Collaboratori Esperti Linguistici. Le esercitazioni dei CEL/Lettori, inclusa la verifica finale al termine dei loro corsi, sono un supporto fondamentale all'insegnamento delle lingue. Gli esami di lingua sono propedeutici, ovvero non è possibile sostenere la seconda annualità se non si è già superata la prima. Oltre alle Attività Caratterizzanti la classe (B), il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le discipline da attivare per le Attività Formative Affini e Integrative (C), per le Attività Formative a Scelta dello Studente (D) e per le Altre Attività Formative (F), nonché le lingue tra le quali lo studente può scegliere (LINGUA A, LINGUA B). L'impegno richiesto nelle diverse attività formative previste è misurato, secondo la legislazione vigente, in Crediti Formativi Universitari (CFU). Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a un impegno complessivo dello studente di 25 ore, delle quali $\frac{1}{4}$ è dedicato alla partecipazione alle diverse forme di attività didattica frontale, mentre i restanti $\frac{3}{4}$ si intendono dedicati allo studio personale. L'anno accademico è articolato in due semestri didattici e in quattro sessioni di esame, in modo che la sovrapposizione tra l'attività didattica e le prove d'esame sia ridotta al minimo. Gli insegnamenti hanno carattere semestrale, tranne gli insegnamenti di Lingua A e B che hanno sempre carattere annuale. L'elenco degli insegnamenti attivati in ciascun anno accademico e le relative attribuzioni ai docenti vengono definiti e approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente (TAF D), oltre agli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio di Ateneo coerenti con il percorso di formazione del CdS LM38, il Consiglio del Corso di Studio propone i seguenti insegnamenti: Letteratura araba SSD L-OR/12, 9 CFU, Letteratura cinese SSD L-OR/21, 9 CFU. Le attività denominate "Corsi, stages, tirocini" sono obbligatorie e previste al II anno di corso. Per Stage o Tirocinio si intende un periodo di formazione e orientamento al lavoro presso un ente o un'azienda convenzionati con il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, attivato nell'ottica di un raccordo scuola-lavoro. Gli studenti possono anche individuare imprese o altre organizzazioni di propria conoscenza o interesse disposte ad accoglierli, previa stipula di una convenzione con il Dipartimento o Corso di Studio. La durata di uno stage/tirocinio è calcolata in base ai CFU da acquisire previsti dal proprio piano di studi. Il totale dei CFU da conseguire è pari a 6 (sei), così distribuiti: 4 CFU per tirocinio presso gli enti convenzionati; 2 CFU per partecipazione ai seminari professionalizzanti. In alternativa, 6 CFU per tirocinio presso gli enti convenzionati.

Tali CFU sono automaticamente inseriti nella carriera formativa dello studente. L'organizzazione e il coordinamento di stage e tirocini sono affidati al Tutor alla Didattica, che gestisce anche la valutazione di stagisti e tirocinanti da parte degli enti ospitanti.

Descrizione dei metodi di accertamento: gli esami di profitto consistono in una prova, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere. Come da Regolamento Didattico di Ateneo, l'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di voto e non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente. Allo studente è consentito di ritirarsi dalla prova d'esame (sia scritta che orale); egli ha altresì la possibilità di rifiutare il voto espresso dal docente. Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione. Come da articolo 34, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo, i componenti diversi dal Presidente possono essere altri professori e/o ricercatori del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settori culturalmente affini o, in caso di necessità, cultori della materia nominati ai sensi dell'art. 31 del medesimo Regolamento. Ove ve ne sia necessità, il Presidente può organizzare le prove d'esame costituendo più sottocommissioni, come da Regolamento Didattico di Ateneo, art. 34 comma 4. Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (in itinere e finali) con giudizio idoneo/non idoneo, organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per quanto riguarda l'iscrizione al primo anno di corso valgono gli stessi requisiti indicati per l'ammissione al Corso di Studio. Certificazioni linguistiche di livello B2 (e oltre), se conseguite non anteriormente al quinto anno dalla loro presentazione, sono riconosciute all'interno della TAF F come "corsi, stage e tirocini" valutate per 6 CFU. Per tutti gli altri riconoscimenti di CFU il Consiglio di CdS si riserva di valutare ogni singolo caso.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre, nel caso lo studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di CdS.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione e discussione di un testo di non meno di 120 cartelle (ognuna come minimo di 2000 caratteri), redatto sotto la guida di un docente incardinato nella Facoltà, eventualmente scritto in lingua straniera, e che verta su una tematica coerente con gli ambiti oggetto di studio nel biennio magistrale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, obbligatoria per il Corso di Studio, corrisponde a 16 cfu. Lo studente è ammesso alla prova finale dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico e dopo aver dimostrato di aver raggiunto una competenza linguistica almeno pari al livello C1 del QCER in entrambe le lingue di studio. La verifica di tale competenza avviene contestualmente all'esame di Lingua del II anno di corso, i cui contenuti sono strutturati per il conseguimento delle abilità linguistiche corrispondenti al livello C1.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto (minimo 120 cartelle, ognuna di 2.000 battute, spazi inclusi) su un argomento relativo a uno degli ambiti disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. La scelta dell'argomento, coerente con gli obiettivi formativi del Corso stesso, deve essere concordata con un docente che insegna una disciplina di cui il candidato ha sostenuto almeno un esame durante il biennio e che svolgerà la funzione di relatore. La tesi sarà redatta sotto la supervisione del relatore e di un correlatore (che può essere anche esterno al Dipartimento).

Le commissioni giudicatrici valutano il candidato tenendo conto dell'intero percorso di studi e dello svolgimento della prova finale. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 (sessantasei). Le Commissioni dispongono di 110 (centodieci) punti; qualora il voto finale sia centodieci, accertata la rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, può essere concessa all'unanimità la lode. Lo svolgimento degli esami di laurea è pubblico e così è pure l'atto della proclamazione del risultato finale.

Le Commissioni giudicatrici per la valutazione degli esami finali di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento, che fissa anche il calendario dei lavori. Le Commissioni, composte a maggioranza da professori di ruolo dell'Ateneo, sono costituite da non meno di sette componenti, compreso il Presidente, il Relatore e il Correlatore. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.

Nell'attribuzione dei punteggi, la Commissione parte dalla media ponderata risultante dai voti acquisiti dallo

studente negli esami di profitto. A tale media ponderata si aggiunge un punteggio di valutazione dell'elaborato, compreso tra 0 (zero) e 5 (cinque), che tiene conto dell'ampiezza dell'elaborato, della precisione della scrittura e dell'analisi, dell'efficacia argomentativa e/o traduttiva.

Inoltre è prevista l'attribuzione dei seguenti punteggi aggiuntivi:

1 punto per gli studenti che al momento dell'esame di laurea non risultino fuori corso;

1 punto per gli studenti che abbiano partecipato alla mobilità internazionale;

1 punto per gli studenti che abbiano superato almeno 3 esami con la votazione di 30 e lode.

Il Consiglio di Corso di Studio, in accordo con il relatore, si riserva la possibilità di valutare l'ammissibilità di un elaborato finale redatto in una lingua diversa dall'italiano, sia pure accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne

Presidente del CdS LM38: prof. Marco Trotta

Organo collegiale di gestione del CdS: Consiglio di Corso di Studio, composto dai docenti affidatari di insegnamenti e da rappresentanti degli studenti.

Docenti di riferimento: COLANGELO Lara, DI LEO Donata, DIANA Elvira, FERRO Maria Chiara, FIMIANI Enzo, LAZAREVIC Persida, LETO Maria Rita, PERTA Carmela, PICCIONI Sara, SAI Fatima, SASSO Eleonora, TROTTA Marco.

Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità (A/Q): Maria Rita LETO, Michael Demeter IKONOMU, Carmela PERTA, Sara PICCIONI, Eleonora SASSO, Lara COLANGELO, Fabrizio FERRARI, Enzo FIMIANI, Elvira DIANA, Lorena SAVINI (personale Cineca), Carla RUSSO (rappresentante degli studenti).

Tutor docente: dott.ssa Donata DI LEO

Studenti tutor: Alessandro Stabile, Carla Russo, Serena Rosco, Gloria De Nunno, Matilde Laura Giuliani, Cristian Marsico, Ilaria Caruso, Filippo Samuele, Giorgia Di Marco, Alejandra Viviana Aguirre, Tatiana Simone, Roberta Cordisco, Morena Nardozza, Ilenia Caprino.

Attività di orientamento e tutorato vengono svolte nel corso di tutto l'anno dal Tutor alla Didattica, dott.ssa Lorena Savini.

Sede del Corso di Laurea: Viale Pindaro n. 42 - 65127 Pescara

Rappresentante degli Studenti: Carla Russo.

Funzionamento del Corso di Studio

Il Presidente del Corso di Studio, prof. Marco Trotta, coordina il sistema di A/Q del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti, avvalendosi della componente docente rappresentante della Classe LM38 nella Commissione Paritetica della Scuola di Studi Umanistici, prof.ssa Sara Bani, e della Commissione A/Q. La Commissione Paritetica della Scuola, presieduta dalla prof.ssa Sara Bani, svolge attività di

monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti in tutti i CdS che afferiscono ai Dipartimenti di LLCM e del DILASS, che compongono la Scuola di Studi umanistici. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità valuta periodicamente le attività del Corso di Studio nei suoi diversi ambiti: infrastrutture (aule e laboratori) e loro miglioramento, opinione degli studenti sull'attività didattica, analisi del risultato delle conoscenze e delle abilità apprese. Il gruppo A/Q effettua un'attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzata all'individuazione dei punti di forza e di debolezza da segnalare nell'ambito del CdS. Questa attività è indirizzata alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e all'attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio del CdS.

Art. 11

Studenti part-time

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale". L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Corso di Studio LM38 per un anno full-time (60 CFU). Per quanto concerne il CdS LM38, la ripartizione dovrà essere effettuata a partire da un minimo di 30 CFU. L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti, nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità. Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo. In deroga a quanto stabilito al secondo comma dell'art. 3, ed esclusivamente per coloro che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale (non a ciclo unico) avendo conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente, è consentita la modalità d'iscrizione, a condizione che tale percorso sia previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio e che lo studente richieda personalmente in Segreteria l'iscrizione full time al II anno. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuoricorso. Richieste di un percorso part time diverso saranno valutate dal Consiglio di CdS.

Art. 12

Doppia iscrizione a Corsi di istruzione universitaria

Gli studenti possono iscriversi contemporaneamente a un altro corso di studio presso Università, Scuole o Istituti Superiori a ordinamento speciale, Istituti di Alta Formazione Musicale e Coreutica (AFAM), inclusi gli Enti di formazione superiore esteri (cfr. Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e successivi decreti attuativi: Decreto n. 930 del 29 luglio 2022 e Decreto n. 933 del 2 agosto 2022). L'iscrizione contestuale a due corsi di Laurea Magistrale (o Istituti AFAM) è subordinata alla verifica, da parte del Consiglio di Corso di Studio, della differenziazione per almeno 2/3 delle attività formative. I corsi di studio devono inoltre appartenere a classi di laurea diverse. In caso di contemporanea iscrizione a un Corso di Studio Ud'A e a un corso erogato da un'altra Università o Ente, è obbligatorio allegare il piano di studio di quest'ultimo, comprensivo dell'indicazione di tutte le attività formative

previste per l'intera durata del corso con indicazione per ciascuna di CFU, TAF e SSD. Per informazioni più dettagliate si rimanda all'apposita sezione sul sito di Ateneo: <https://www.unich.it/didattica/iscrizioni/iscrizione-contemporanea-due-corsi-di-studio>